

Nelle campagne 32 donne ogni 68 uomini hanno conquistato una qualifica



Vogliono un lavoro moderno non le «luci della città»

Le donne da avanguardia dell'esodo ad avanguardia del movimento per ridurre gli orari di lavoro e migliorare la vita civile - Un «femminilizzazione» che resta da fare

inchiostro versato

CULTURA
«Non leggo molto, ma assorbo tutto quanto mi sfiora e me ne approprio. Sono capace di discutere per ore su libri che non ho mai avuto in mano, di quadri che non ho mai visti...»

«hippie», la lunga catena (Lino Chantre) e maglie di fiorellini d'oro, che gli uomini porteranno sul torace nudo» (dal «Messaggero»)
LA PROFESSIONE DI MOGLIE
«...Le letture per le bambine, al contrario, si risolvono il più delle volte in raccolte di ricette da cucinare...»

Quando un capitalista agrario vuol dire che le cose nelle campagne vanno male parla di «senilizzazione» e di «femminilizzazione» della manodopera agricola. In campagna rimarrebbero, dopo l'esodo, troppi vecchi e troppe donne a questo nelle male...

Da una recente indagine sulle «forze di lavoro presenti in agricoltura» è risultato che su 100 lavoratori 32 sono donne e 68 maschi. Si può considerare «femminilizzata» una attività lavorativa a questo punto? Certamente no, altrimenti dovremmo qualificarla nello stesso quadro...

una qualifica vera e propria, comunque pienamente riconosciuta agli effetti economici e previdenziali, sarebbero 659 mila, contro circa due milioni e ottocentomila lavoratori attivi professionalmente qualificati.

Ciò non significa che la posizione della donna contadina non possa e debba avere un nuovo inquadramento legislativo; significa soltanto che anche per la donna contadina la base per un suo attivo inserimento nel mondo moderno sta nella trasformazione...

Tre donne in una al teatro Gerolamo di Milano

Una risata in palcoscenico per la casalinga ceto-medio

Frustrata ma non troppo, Maria Grazia Santarone prende in giro se stessa e le sue amiche - I detersivi, i rotocalchi e il sogno della pelliccia - I mariti ideali: il fusto, il genio, il dirigente

MILANO, ottobre
Uno spettacolo scritto da donne, recitato da donne e dedicato alle donne, è di per sé abbastanza «godevole». Più eccezionale se poi la protagonista dello spettacolo (il titolo è, appunto «Tre donne», ma in realtà si tratta di una donna sola) è una casalinga: per di più frustrata. «Ormai sono bollata - non sono più una vamp ormai sono non archiviata - lo sono già salmone - ho le mani screpolate - ho le unghie non curate - rovinata, torturata - dal Kop, Calinda, Dasch, Oia...»



Renata Padovani e Maria Grazia Santarone, le attrici dello spettacolo

INCHIESTA IN CECOSLOVACCHIA SULLE DONNE CONTEMPORANEE

Meno matrimoni per le più colte

La Commissione di Stato per i censimenti della Cecoslovacchia ha condotto a termine la prima tappa di una lunga inchiesta sulla donna contemporanea. Sono state prese in esame 1.000 donne nate nel 1945 e residenti nelle grandi città: 500 a Praga, 250 a Brno, 250 a Bratislava.

La cicogna senza tabù

Secondo alcuni, bisogna cominciare a tre anni la spiegazione scientifica dei «misteri della vita» - Alla scuola materna di Glen Cove gli alunni guardano nascere i pulcini - «Quando mamma e papà si vogliono bene...» - Si devono dare informazioni o anche consigli morali?



L'educazione sessuale in Svezia: una lezione a cui partecipano, insieme, ragazzi e ragazze. L'insegnamento, anche su questa materia, è misto fin dalla scuola materna

«Noi spieghiamo bene che i genitori sono andati a cercare il neonato all'ospedale, ma che egli è cresciuto nel grembo della madre finché il medico l'ha aiutato ad uscire» dice la signora Rose Daniels, consigliere di educazione sessuale presso i professori. I bambini sono condotti a vedere la nascita dei pulcini; attorno ai cinque anni, conoscono dal vero gli organi sessuali dei loro compagni di sesso diverso.

La COSME. CO ITALIA S.p.A. inaugurata dal sottosegretario on. Mezza

La prima industria in Provincia di Reggio Emilia operante nel settore cosmetici è sorta ad Albinea

REGGIO EMILIA, 15
Presenti il Vescovo di Reggio Emilia mons. Baroni, il Prefetto dott. Giusti, il Questore dott. Lettieri, il Procuratore Capo della Repubblica dott. Ardeni Morini, il ten. col. Marchetti per il Comando Carabinieri il Comandante della Polizia Stradale Poggi Longastretti, il Presidente e il Direttore della Cassa di Risparmio Avvocato Grandi e dott. Grossi, il Sindaco di Albinea ed altre personalità. Con Maria Vittoria Mezza, Sottosegretario di Stato all'Industria e Commercio, ha inaugurato col taglio del tradizionale tricolore una moderna industria per la produzione e la vendita di prodotti cosmetici e di profumeria.

«Quando cominciate a fare delle conferenze ai bambini - offerta Paul Cook, direttore della scuola di Anaheim - essi si risvegliano. Non vogliono che gli si dica che cosa devono fare. Perciò noi tentiamo di portargli soltanto dei fatti oggettivi e di dirgli che le decisioni spettano a loro».
«E' chiaro che neanche questo basta: aver sostituito il tabù e alle prediche morali un'informazione scientifica e un passo avanti, ma non è tutto. I corsi di educazione sessuale non possono risolvere dei problemi morali che riguardano la società. Lo sfruttamento commerciale del sesso, della violenza, della droga, della stessa prostituzione giungono ai giovani a tutti i livelli non possono essere riparati o corretti dalla buona volontà degli psicologi».
Ma questo, è chiaro, non può essere un alibi per nessuno. L'atteggiamento per noi, che a questo riguardo siamo ancora alla preistoria fra i paesi civili.